

Deliberazione della Giunta Regionale 30 dicembre 2013, n. 17-6985

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di ZIMONE (BI). Variante di Revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle dell'Elvo, interessante il Comune stesso. Approvazione.**

A relazione dell'Assessore Quaglia:

Premesso che il Comune di Zimone - facente parte della Comunità Montana Valle dell'Elvo, già denominata Comunità Montana Alta Valle Elvo - dotato di Piano Regolatore Generale regolarmente approvato a livello Intercomunale con D.G.R. n. 57-9699 in data 21.10.1991 e successivamente modificato, riteneva opportuno procedere ad una Variante di Revisione delle previsioni urbanistiche operanti sul territorio di propria competenza delegando, a tale scopo, la Comunità Montana in argomento all'espletamento delle relative incombenze procedurali nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 15 e 17 della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. ed in osservanza delle indicazioni contenute nella Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

Considerato che la Comunità Montana Valle dell'Elvo provvedeva pertanto ad adottare nella stesura definitiva, con Deliberazione dell'Organo Rappresentativo n. 5 in data 7.4.2009, successivamente integrata con Deliberazione del Commissario n. 17 in data 16.11.2009, la Variante di Revisione al vigente Piano Regolatore Generale Intercomunale interessante unicamente il territorio del Comune di Zimone;

constatato che:

- la Direzione Regionale Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 10.3.2011, rinviava, ai sensi del 13° comma dell'art 15 della L.R. 56/77 e s.m.i., alle Amministrazioni interessate la Variante di Revisione allo Strumento Urbanistico Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Zimone, affinché fossero apportate ai contenuti progettuali le modifiche e le integrazioni nella relazione stessa formulate;
- l'Assessore Regionale all'Urbanistica e Programmazione Territoriale, con nota n. 11970/DB0817 PPU in data 29.3.2011, nel condividere la succitata relazione della Direzione Regionale, trasmetteva la relazione stessa al Comune ed alla Comunità Montana Valle dell'Elvo, specificando i tempi per le controdeduzioni ed il vincolo di salvaguardia alle osservazioni formulate ivi comprese le ulteriori indicazioni procedurali esplicitate;

atteso che la Comunità Montana Valle dell'Elvo, con Deliberazione dell'Organo Rappresentativo n. 3 in data 23.4.2013, ha provveduto a controdedurre alle osservazioni formulate dalla precitata Direzione Regionale, predisponendo la relativa documentazione tecnica opportunamente modificata;

preso atto delle definitive valutazioni espresse dal Responsabile di Settore territorialmente competente, della Direzione Regionale Programmazione Strategica Politiche Territoriali ed Edilizia, con relazione in data 29.11.2013, si ritiene meritevole di approvazione la Variante di Revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle dell'Elvo, riferita unicamente al Comune di Zimone, adottata e successivamente integrata e modificata con atti deliberativi dell'Organo Rappresentativo n. 5 in data 7.4.2009, del Commissario n. 17 in data 16.11.2009 e dell'Organo Rappresentativo n. 3 in data 23.4.2013, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.11.2013, che costituisce parte integrante al

presente provvedimento, finalizzate al perfezionamento, a norma di Legge, della proposta Variante e per la tutela del territorio;

preso atto della Certificazione a firma del Responsabile del Procedimento, Segretario della Comunità Montana, in data 30.11.2009, attestante l'iter di formazione della Variante di Revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente in argomento;

ritenuto che il procedimento seguito appare regolare;

visto il D.P.R. 15.1.1972 n. 8;

vista la Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni;

vista la Circolare del P.G.R. n. 16/URE in data 18.7.1989;

visti i pareri n. 66536 in data 16.6.2010 dell'ARPA Piemonte – Valutazione del Rischio Geologico e n. 72171 in data 28.11.2013 del Settore Regionale Prevenzione Territoriale del Rischio Geologico;

vista la documentazione relativa alla Variante di Revisione al P.R.G.I. vigente, riferita al solo Comune di Zimone, che si compone degli atti ed elaborati specificati al successivo art. 3 del deliberato;

vista la Legge Regionale 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 89 (Disposizioni transitorie);

considerato che le previsioni urbanistiche generali e le norme di attuazione della Variante di Revisione allo Strumento Urbanistico Generale Intercomunale vigente, interessante unicamente il Comune di Zimone, dovranno essere ulteriormente adeguate alle nuove norme urbanistiche regionali in materia di tutela ed uso del suolo, previste dalla L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

considerato infine che il procedimento di formazione e di approvazione delle previsioni urbanistiche generali in questione è stato avviato precedentemente all'entrata in vigore della L.R. 25.3.2013 n. 3, ai sensi della L.R. 5.12.1977 n. 56 e s.m.i. e che pertanto la conclusione dell'iter di approvazione puo' ancora avvenire nel rispetto delle procedure disciplinate dagli artt. 15 e 17 della suddetta L.R. n. 56/1977, nel testo vigente sino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 3/2013, secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della stessa L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i.;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni e secondo le disposizioni transitorie di cui all'art. 89 della L.R. 25.3.2013 n. 3 e s.m.i., la Variante di Revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle dell'Elvo, riferita al solo Comune di Zimone, in Provincia di Biella, adottata e successivamente integrata e modificata con Deliberazione dell'Organo Rappresentativo n. 5 in data 7.4.2009, con Deliberazione del Commissario n. 17 in data 16.11.2009 e con Deliberazione

dell'Organo Rappresentativo n. 3 in data 23.4.2013, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 29.11.2013, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni, nonchè le prescrizioni in materia sismica di cui alla D.G.R. 19.1.2010 n. 11-13058 ed alla D.G.R. 12.12.2011 n. 4-3084 e s.m.i..

## ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Zimone (BI), costituisce per il medesimo Comune – con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

## ART. 3

La documentazione relativa alla Variante di Revisione al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente della Comunità Montana Valle dell'Elvo, interessante unicamente il Comune di Zimone, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione dell'Organo Rappresentativo n. 5 in data 7.4.2009 e Deliberazione del Commissario n. 17 del 16.11.2009, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

Elab.P-A Relazione illustrativa

Elab.P-A1 Valutazione di compatibilità con la proposta di zonizzazione acustica

Elab.A-G1 Relazione Geologica e Schede

Tav.A-G2 Carta a curve di livello scala 1:10000

Tav.A-G3 Carta dell'acclività scala 1:10000

Tav.A-G4 Carta geologica scala 1:5000

Tav.A-G5 Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:5000

Tav.A-G6 Carta idrogeologica scala 1:5000

Tav.A-G7 Carta di caratterizzazione litotecnica scala 1:5000

Tav.A-G8 Carta dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5000

Tav.A-G9 Carta delle aree di nuovo intervento scala 1:5000

Elab.A-G10 Relazione aree di nuovo intervento

Elab.A-S1 Scheda quantitativa dei dati urbani

Tav.A-C1 Aree di interesse archeologico scala 1:5000

Tav.A-C2 Carta delle aziende agricole scala 1:5000

Tav.A-C3 Carta delle acque pubbliche scala 1:5000

Elab.A-C4 Valutazione di incidenza scala 1:5000

Tav.A-C5 Infrastrutture a rete scala 1:5000

TAV.P-01 Planimetria generale – Intero Territorio scala 1:25000

Tav.P-02 Aree boscate scala 1:5000

Tav.P-03 Territorio Agricolo scala 1:5000

Tav.P-04 Vincolo idrogeologico scala 1:5000

Tav.P-05 Planimetria generale – Intero territorio scala 1:5000

Tav.P-06 Aree urbane scala 1:2000

Tav.P-07 Nuclei di Antica Formazione scala 1:1000

Tav.P-08 Addensamento commerciale scala 1:1000

Tav.P-09 Sovrapposizione A-G8/P-05 scala 1:5000  
Tav.P-10 Sovrapposizione P-08 / P-06 scala 1:2000  
Elab.P-B Norme tecniche di attuazione  
Elab.P-Q Quaderno delle controdeduzioni alle Osservazioni al Progetto Preliminare;

- Deliberazione dell'Organo Rappresentativo n. 3 in data 23.4.2013, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

Elab.A-G1 Relazione geologica e schede  
Tav.A-G5 Carta geomorfologica e dei dissesti scala 1:5000  
Tav.A-G8 Carta dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica scala 1:5000  
Tav.A-G9 Carta delle aree di nuovo intervento scala 1:5000  
Elab.A-G10 Relazione aree di nuovo intervento  
Tav.A-C1 Area di interesse archeologico scala 1:5000  
Tav.P-01 Planimetria generale – Intero Territorio scala 1:25000  
Tav.P-05 Planimetria generale – Intero Territorio scala 1:5000  
Tav.P-06 Aree urbane scala 1:2000;  
Tav.P-07 Nuclei di antica formazione scala 1:1000  
Tav.P-09 Sovrapposizione A-G8/P-05 scala 1:5000  
Tav.P-10 Sovrapposizione P-08/P-06 scala 1:2000  
Elab.P-B Norme tecniche di attuazione  
Elab.P-C Quaderno delle controdeduzioni alle Osservazioni dell'Assessorato Reg.le Urbanistica e Programmazione territoriale Beni Ambientali, Edilizia Residenziale, Opere Pubbliche, Legale e Contenzioso prot. n. 11970/DB0817PPU del 29.03.2011  
Tav.1 Classificazione Acustica vigente Fase IV – Planimetria Generale scala 1:5000  
Tav.2 Classificazione Acustica da Progetto Definitivo della Variante Strutturale interessante il Comune di Zimone – Fase IV – Planimetria Generale scala 1:5000  
Elab. Verifica di Compatibilità acustica  
Elab. Inquinamento elettromagnetico ambientale – Relazione tecnica.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato



*Direzione Programmazione Strategica,  
Politiche Territoriali ed Edilizia*

*Settore Progettazione, Assistenza, Coplanificazione Province di Biella e Vercelli  
ermes.fassone@regione.piemonte.it*

*Data* Biella, 29 novembre 2013

*Protocollo*

*Classificazione*

## Allegato "A"

Variante di Revisione al P.R.G.CM del Comune di ZIMONE (BI) di cui alle Deliberazioni dell'Organo Rappresentativo della C.M. Valle dell'Elvo n. 5 del 07.04.09, n. 17 del 16.11.2009 e n. 3 del 23.04.2013

### ELABORATI

#### ELABORATO P\_06 (D.O.R. n. 3 in data 23.04.2013)

Si intende stralciata l'area per nuova edificazione residenziale 1 (AC) riconducendola alla destinazione agricola.

Detto stralcio è da intendersi altresì posto in essere in tutti gli elaborati ed allegati di Piano che contengono tale previsione.

#### ELABORATO P\_09 (D.O.R. n. 3 in data 23.04.2013)

Inserire in calce alla legenda:

"Ancorché diversamente rappresentato, i limiti della Classe IIIa nel settore ad Est del concentrico, presso l'incrocio Strada Zimone-Cerrione e Strada Vicinale delle Crose (cfr. allegato 1) a cui fare debito riferimento sono quelli riportati nell'Elaborato AG\_8 adottato con D.O.R. n. 3 in data 23.04.2013."

Via Tripoli, 33  
13900 Biella  
Tel. 015.8551515  
Fax 015.3551560.





**ELABORATO P\_B – Norme tecniche di attuazione (D.O.R. n. 3 del 23.04.2013)**

**• Art. 13 (aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23)**

La prescrizione si intende sostituita con la seguente:

“Il vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267 interessa larga parte del territorio di Zimone. Nelle aree vincolate ogni intervento di modificazione del suolo è regolamentato dalla L.R. 9.8.2989 n. 45 “Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico” e s.m.i. (testo coordinato) e dalle relative norme applicative (Deliberazione Giunta Regionale del 3 ottobre 1989 sulla documentazione; Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 31 gennaio 1990; Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 3 aprile 2012 n. 4/AMD).”

**Art. 15, 4° comma**

dopo le parole:

- “... sulle cartografie di piano” inserire le seguenti: “(elab. A \_ C4)”;
- “... suscettibili di determinare” inserire le seguenti: “, direttamente o indirettamente,”.

**Art. 17, p.to 4 – Fasce di rispetto dei corsi d'acqua**

La prescrizione che recita: "Ai sensi dell'art. 29 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii., le sponde dei corsi d'acqua e specchi d'acqua sono assoggettate a fasce di rispetto" si intende sostituita con:

"Si intendono richiamate le disposizioni di cui all'art. 29 della L.R. 56/77 e ss.mm.ii..".

**Art. 18, p.to3 – Zona di tutela dei corsi idrici superficiali delle sorgenti e dei pozzi**

Ad integrazione delle disposizioni contenute si ritiene ancora necessario intervenire con la seguente integrazione:

Inserire in calce quanto segue: "Si intendono di seguito richiamate le disposizioni di cui al D.P.G.R. in data 11.12.2006, n. 15/R..".

• **Art. 20 Normative di carattere generale**

▪ **Voce "Vincolo Idrogeologico"**

Sostituire l'intera prescrizione con la seguente:

"Il vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267 interessa larga parte del territorio di Zimone. Nelle aree vincolate ogni intervento di modificazione del suolo è regolamentato dalla L.R. 9.8.2989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" e s.m.i. (testo coordinato) e dalle relative norme applicative (Deliberazione Giunta Regionale del 3 ottobre 1989 sulla documentazione; Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 31 gennaio 1990; Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 3 aprile 2012 n. 4/AMD).".

▪ **Ultimo comma**

La prescrizione che recita: "Ferre restando le soprarichiamate norme cautelari ... omissis ... nel pieno rispetto del D.M. 11.03.88." si intende sostituita con la seguente: "Ferre restando le soprarichiamate norme cautelari, in fase di attuazione dell'area a spazio pubblico per parcheggio a valle del cimitero, si dovrà predisporre apposita indagine geologica e geomorfologica, ai sensi del D.M. 14.01.2008 (Norme tecniche per le costruzioni) e al fine di verificare che la previsione stessa non alteri l'equilibrio geomorfologico dell'intorno..".

**Art. 26 Aree per gli insediamenti commerciali**

Dopo le parole "contenuti nella D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999" sostituire la frase: "come novellata dalla D.C.R. n. 626-3799 del 30.03.2006" con "ss.mm.ii..".

**Art. 32, Disposizioni Particolari**

Inserire in calce la seguente elocuzione:

"Ancorché diversamente rappresentato sulle Tavole di Piano l'area n. 4 è assoggettata a Strumento Urbanistico esecutivo..".

Si intende inoltre stralciata la dizione che recita: "Con riferimento alla cartografia di piano, l'area C\_01 è assoggettata ad intervento diretto tramite concessione singola..".

**Art.33**

**Disposizioni particolari.**

La prescrizione che recita: "Per il comparto indicato in cartografia con il n. 1... omissis...delle superfici a parcheggio proposte" si intende stralciata.



**Prescrizioni particolari intervento D\_1**

A seguito dell'introduzione "ex officio" con provvedimento regionale D.G.R. n. 43-2806 del 17.04.2001 si intende inserita, dopo le parole "la nuova edificazione " la seguente elocuzione: ",avente superficie coperta non superiore a 400 mq.,".

**Art. 34, Disposizioni particolari**

In calce al 2° comma, dopo le parole "...progetto definitivo di variante strutturale al P.R.G." si intendono inserite le seguenti: "La Distanza di Prima approssimazione (D.P.A.) è pari a 18 ml, in cui sono vietate superfici di nuova edificazione, così come indicata all'appendice D (pagg. 21/24 dell'Elaborato Inquinamento Elettromagnetico Ambientale. Si intendono inoltre richiamate le fasce di rispetto riportate a pagg. 25 e seguenti dello stesso Elaborato.".

ELABORATI GEOLOGICI
---------------------

**ELABORATO A-G10 – Relazione Aree di Nuovo Intervento (D.O.R. n. 3 del 23.04.2013)****• Aree C1 – C2 – C3 Dorsale morenica in località Serra**

Voce "indicazione geologiche-applicative"

Aggiungere in calce, quale quarto puntino, la seguente dizione: "• Nell'area di completamento C2 si dovrà mantenere il filo dell'edificato esistente sul fianco della dorsale volta in direzione della piana canavesana.".

**• Area F4 Rilievo morenico a settentrione del concentrico**

Voce "indicazione geologiche – applicative"

Al punto "stabilità versanti" dopo la frase "In linea generale (omissis...) munite di efficienti drenaggi.", si intende inserito quanto segue: "Si dovrà prevedere la realizzazione di una rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche provenienti dal settore retrostante l'area; inoltre, dovrà essere previsto un apposito piano di manutenzione della stessa e del settore terrazzato retrostante, onde mantenere nel tempo adeguate condizioni di sicurezza.".

**ELABORATO A-G1 Relazione geologica e schede (D.O.R. n. 3 del 23.04.2013)**

Sostituire il punto 6.3.2 (vincolo idrogeologico) con il seguente:

"Il vincolo idrogeologico di cui al R.D. 30.12.1923 n. 3267 interessa larga parte del territorio di Zimone. Nelle aree vincolate ogni intervento di modificazione del suolo è regolamentato dalla L.R. 9.8.2989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico" e s.m.i. (testo coordinato) e dalle relative norme applicative (Deliberazione Giunta Regionale del 3 ottobre 1989 sulla documentazione; Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 31 gennaio 1990; Circolare del Presidente della Giunta Regionale del 3 aprile 2012 n. 4/AMD).".

Il Funzionario istruttore  
Titolare della Posizione Org. A  
Geom. ~~Giorgio~~ MOZZILLO

Il Dirigente del Settore  
arch. ~~Ennes~~ FASSONE